Metzeler, che l’anno prossimo celebrerà il 150° anniversario dalla sua fondazione, ha deciso di presentare la 20ª edizione dell’ormai famoso calendario Metzeler Classics con un party dedicato a tutti gli appassionati delle due ruote. Proprio in concomitanza con l’Esposizione Internazionale del Motociclo, il giorno 14 novembre a partire dalle ore 21.30 presso il noto locale Innvilllà di Milano (Via Pegaso, 11 – 20151) lo “Specialista delle due ruote” darà vita ad un evento fuorisalone per festeggiare insieme agli amanti dell’elefantino blu il nuovo calendario e 150 anni di storia sempre ai massimi livelli tecnologici.

Fin dal 2010, al calendario Metzeler Classics con affascinanti immagini in bianco e nero che ripercorrono gli anni d’oro del motociclismo, Metzeler ha deciso di affiancare istantanee dedicate ad un tema particolarmente caro al brand. Ecco perchè, dopo aver dedicato il calendario 2010 al Moto Club Classic Cuba (MOCLA), quello 2011 allo storico movimento Cafè Racer, e quello 2012 alle motociclette giapponesi, Metzeler ha deciso di titolare l’edizione 2013 "Garages".

Passione, cura, entusiasmo. Amare le due ruote significa sapere che la motocicletta può regalare forti emozioni a chi sa apprezzarne le qualità. Il motociclista, ancora più dell’automobilista, è e deve essere un appassionato. Perché la motocicletta tendenzialmente non è comoda, se piove ci si bagna, se fa freddo si sente. Prima di essere un mezzo per spostarsi, infatti, la moto è una filosofia di vita. Una dedizione che si traduce in ore e giornate dedicate alla manutenzione e alla customizzazione del proprio mezzo, magari in modo autonomo e da autodidatta, nel proprio garage o in spazi angusti, la domenica o durante la settimana, nel poco tempo libero a disposizione. Ore di lavoro per rendere la propria motocicletta diversa dalle produzioni di serie, farla diventare speciale, semplicemente unica.

C’è chi di questa passione ne ha fatto un lavoro vero: i customizzatori che hanno trasformato la loro passione in maestria artigianale.

Per festeggiare il 150° anniversario della sua fondazione che cade proprio nel 2013, Metzeler ha deciso di dedicare il suo calendario a queste persone, ai motociclisti che negli angoli più disparati del mondo smontano, lavorano, riassemblano, forgiano e creano capolavori d’arte destinati a diventare pezzi unici. Artisti delle due ruote come quelli ritratti nelle immagini di questo calendario, il giapponese Kengo Kimura che nella sua officina di Hiroshima rielabora soprattutto monocilindri inglesi e giapponesi, i ragazzi francesi di El Solitario Motoclub per cui questa attività è innanzitutto un divertimento o il bavarese “Isle of Man mad” che da oltre trentanni si dedica alla customizzazione di Classic Racer inglesi. O ancora Ian Halcott, boss di Twin Line a Seattle, che con il suo team crea oggetti da collezione da vecchie motociclette giapponesi, o i giovani designer inglesi Roy Norton and

Thomas Kasher la cui passione nasce ai tempi dell’università, per finire con Marco Pucciarelli e Vincenzo Innella che nel loro workshop in un piccolo borgo del sud Italia danno vita a gioielli di inestimabile valore e bellezza.

Creato nel 1994 come edizione speciale del calendario cult Classic Moments, il Metzeler Classics ha conquistato immediata popolarità vantando ben presto una nicchia fedele di appassionati grazie alle sue preziose istantanee del mondo delle due ruote su strada e fuoristrada, ambiti in cui Metzeler ha gareggiato e avuto successo nel corso del tempo.

Di dimensioni 50 x 52 centimetri, questo calendario è prodotto a Weissach, nei pressi di Stoccarda, da Text & Technik Verlag, società che ha progettato nel 1994 il primissimo calendario Classics. Utilizzando un processo di stampa a cinque colori con una addizionale finitura opaca, il calendario viene stampato ad arte su carta di altissima qualità mentre entrambe le copertine sono stampate su carta patinata lucida. Il calendario 2013, la cui tiratura è limitata a sole 6000 copie in tutto il mondo, presenta 31 soggetti, è stampato fronte-retro e presenta descrizioni di ogni immagine in lingua tedesca e inglese.

© riproduzione riservata
pubblicato il 5 / 11 / 2012